

	A.A. 2017-2018
Denominazione	Esegesi delle Fonti del Diritto Romano
Corso di studio	Lmg, Lmgi, Ssg, Ssgi A. A. 2017-2018
Crediti formativi	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
Denominazione inglese	Exegesis of the Sources of Roman Law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Anna De Francesco	anna.defrancesco@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Opzionale a scelta	Ius 18	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali (esposizione delle nozioni teoriche di ermeneutica giuridica; fonti e relativa classificazione, ricostruzione critica testuale delle fonti del diritto romano e degli istituti che vi si richiamano). Esercitazioni di lettura, traduzione e analisi critica delle fonti del diritto romano

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	60 ore di lezioni frontali; 30 ore di esercitazioni
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	12 febbraio 2018
Fine attività didattiche	18 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti	<p>Non è prevista alcuna propedeuticità ma si richiede la conoscenza, quantomeno nelle linee generali, della storia e delle istituzioni del diritto romano.</p> <p>Conoscenza di base della lingua latina per l'esegesi diretta dei testi.</p>
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso ha come obiettivi: l'acquisizione di capacità di lettura critica e interpretazione delle fonti del diritto romano; l'acquisizione di tecniche ermeneutiche utili alla ricostruzione storica dei singoli istituti di volta in volta richiamati nelle fonti selezionate.</p> <p>Al termine del corso, lo Studente conosce le problematiche offerte dalle fonti del diritto romano e dalla relativa tradizione testuale; si muove abilmente sulla linea del tempo tra storiografia e antiquaria (contestualizzando dato storico e storia degli istituti); sviluppa abilità tecnico-interpretative; padroneggia un lessico giuridico appropriato.</p> <p>Sviluppa capacità critiche e autonomia di giudizio su ipotesi ricostruttive attraverso la diretta sperimentazione della ricerca e della selezione delle fonti giuridiche e letterarie. Acquisisce una profonda comprensione della storia dei principali istituti del diritto privato attraverso la variegata casistica offerta dai giuristi romani.</p>

Programma	
Contenuti di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione, analisi e ricostruzione critica delle fonti giuridiche e letterarie romane; - approfondimento delle principali tecniche interpretative dei giuristi; - ricostruzione diacronica di alcuni, fondamentali, istituti del diritto privato romano, richiamati nelle fonti oggetto del programma.
	<p>Modulo da 3 CFU: le fonti del diritto romano</p> <p>Il modulo ha ad oggetto un quadro complessivo delle</p>

peculiari fonti di produzione del diritto romano e delle relative fonti di conoscenza; del significato di esegesi, ermeneutica e dei relativi rapporti con altri campi del sapere, dalla filologia, alla retorica, alla linguistica, utili alla ricostruzione storica e alla contestualizzazione di dati ed eventi .

Per una panoramica generale sulla disciplina, testo ideale di riferimento rimane e si consiglia:

F. de Marini Avonzo, *Critica testuale e studio storico del diritto. Appunti dalle lezioni introduttive al corso di esegesi delle fonti del diritto romano*, Torino 1973, di cui è disponibile una seconda ed.: F. De Marini Avonzo, *Critica testuale e studio storico del diritto*, Giappichelli, Torino 2001.

Modulo da 6 CFU: il testo come problema

Lo studio avrà ad oggetto, specificamente, le fonti del diritto romano, giuridico-letterarie, relative ai periodi repubblicano e classico:

-il testo come problema.

-la trasmissione dei testi giuridici romani.

-la ricostruzione critica del testo: esercizi di “archeologia letteraria”.

Testi:

F. de Marini Avonzo, *Critica testuale e studio storico del diritto. Appunti dalle lezioni introduttive al corso di esegesi delle fonti del diritto romano*, Torino 1973, **pp. 3-60**; M. Bretone, *Storia del diritto romano*, Bari 2004, cap. I, pp. 3-35; M. Bretone, *I Fondamenti del diritto romano. Le cose e la natura* Roma-Bari 2001 (IV ed.), cap. II (pp. 17-41).

Modulo da 9 crediti: i “modi di una tecnica”.

Acquisite le capacità previste per 3 e 6 cfu, il modulo avrà ad oggetto :

- ricostruzione critica del testo;
- esercizi di confronto testuale;
- “tecniche” interpretative dei giuristi romani
- ricostruzione storica di singole “figure”.

Testi:

F. de Marini Avonzo, *Critica testuale e studio storico del*

	<p><i>diritto. Appunti dalle lezioni introduttive al corso di esegesi delle fonti del diritto romano</i>, Torino 1973, pp. 3-60; M. Bretone, <i>Storia del diritto romano</i>, Bari 2004, cap. I, Diritto e Storia, pp. 3-35.; cap. XI, “I modi di una tecnica”, pp. pp. 287-321; M. Bretone, <i>I Fondamenti del diritto romano. Le cose e la natura</i> Roma-Bari 2001 (IV ed.), cap. II (pp. 17-41); cap. V (pp. 122-149); cap. VIII (pp. 189-215).</p> <p>I testi sono disponibili per consultazione presso la Biblioteca di Diritto romano, Storia e Teoria del Diritto (Dip. di Giurisprudenza, III p.), o in alternativa presso il dott. R. Ruta, responsabile della didattica, nonché direttamente presso il docente (Dip. di Giurisprudenza, V p., sezione di Diritto Romano,)</p>
Metodi didattici	metodologia didattica convenzionale.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.</p> <p>Valutazione in voto (espresso trentesimi); idoneità.</p>
Criteri di valutazione	<p>Si valuteranno la capacità di contestualizzare dati ed eventi e l’abilità classificare e ricostruire storicamente le fonti del diritto romano; la padronanza di un appropriato lessico tecnico-giuridico.</p> <p>La verifica sarà modulata in base alle capacità e alle abilità attese a seconda dei crediti che si intendono conseguire. Per il conseguimento di 9 cfu si procederà in sede di esame anche alla esegesi diretta delle fonti.</p>
Assegnazione tesi di laurea	Per l’assegnazione di tesine scritte e orali, gli Studenti potranno rivolgersi direttamente al docente, almeno sei mesi prima della sessione in cui intendono laurearsi. Per l’assegnazione della tesi scritta è richiesta la conoscenza di base della lingua latina e gli Studenti potranno rivolgersi direttamente al docente, almeno otto mesi prima della sessione in cui intendono laurearsi.

